

il Santambrogio



13 Ottobre 2024 - VII domenica dopo il martirio di Giovanni

Letture: Isaia 43, 10-21

Salmi: 120 (121) Il Signore custodisce la vita del suo popolo

Epistola: 1Corinzi 3, 6-13

Vangelo: Matteo 13, 24-43

La nostra zizzania

di don Luigi Epicoco

Gesù, che non è mai un ingenuo nei suoi discorsi, spiega ai discepoli che in mezzo alle cose buone è sempre in agguato anche ciò che non è buono.

Non bastano le etichette DOC sui campi che frequentiamo a dire che lì non c'è il male, non c'è la zizzania, perché essa è seminata dal "nemico" quando nessuno se ne accorge. Ma la domanda vera è cos'è la zizzania? "La zizzania sono i figli del maligno e il nemico che l'ha seminata è il diavolo", così dice Gesù. E ciò è interessante perché noi solitamente pensiamo che la zizzania sia la semplice "maldicenza", invece Gesù dice che sono delle persone vere e proprie. Chi sono questi "figli del maligno"? E' facile riconoscerli, anche se a volte non hanno nemmeno loro consapevolezza di essere tali, sono tutti quelli che seminano divisione, cattiveria, egoismo, paura, insicurezza, tristezza ovunque passano. Ma "figli del maligno" non si nasce; si diventa.

Ciò accade quando la zizzania non la mettiamo in minoranza dentro di noi prendendo così il sopravvento anche

sul "buono" che ci abita. Rischiamo tutti di diventare "figli del maligno" e di vivere la nostra vita portando a compimento il progetto del Male e non del Bene. Credere significa avere un'immensa cura di ciò che ci portiamo dentro, per essere sempre pronti a non lasciarci inquinare il nostro vero essere, la nostra vera pace, lo scopo vero per cui siamo nati.

Persino il dolore può diventare dentro di noi causa di marciume. Quando non viviamo bene le esperienze tristi della vita, allora esse si trasformano dentro di noi in rancore, rabbia, invidia e così disseminiamo tutto questo fuori di noi. Il brutto di tutto ciò sta nel fatto che solo alla fine Dio metterà mano per tirare delle conseguenze alla nostra vita di "grano" o di "zizzania", e magari allora sarà troppo tardi per virare in un'altra direzione. Ma ciò è anche un'opportunità, è l'opportunità di avere ancora del tempo per iniziare questa santa coltivazione dentro di noi senza aver paura della zizzania che ci abita o ci circonda, ma sforzandoci di metterla quanto più possibile in minoranza.

Tutti gli appuntamenti della settimana

LUNEDÌ 14 OTTOBRE	Ore 17.00	In Oratorio: Catechismo per i ragazzi della 1°media
MARTEDÌ 15 OTTOBRE	Ore 17.00	In Oratorio: Catechismo per i ragazzi della V Classe Elementare
MERCOLEDÌ 16 OTTOBRE	Ore 17.00 Ore 18.00 Ore 21.00	In Oratorio: Catechismo per i bambini della III Classe Elementare In Basilica: S. Rosario per le vocazioni In Sala Capitolare: Incontro dei sacerdoti della Basilica
GIOVEDÌ 17 OTTOBRE	Ore 9.30 Ore 17.00	In Sala Capitolare: Lectio sulla Parola di Dio della domenica successiva Catechismo per i ragazzi della IV classe Elementare
DOMENICA 20 OTTOBRE	Ore 11.00	Dedicazione del Duomo In Duomo S. Messa Pontificale presieduta dall'Arcivescovo, nella solennità della Dedicazione della Chiesa Madre di tutti i fedeli ambrosiani. Sono invitati in modo particolare i membri dei nuovi Consigli Pastorali della Diocesi.

ORARIO DELLE MESSE:

Feriali: ore 8.00 - 9.00 - 18.30

Sabato: 9.00 - 18.30 (vigiliare)

Domeniche e festivi: 9.00 - 10.30 - 12.00 - 19.00

ORARIO DELLE CONFESIONI:

Feriali: 8/9.30 - 18.00/19.00

Domeniche e festivi: 9.00 /12.30 - 18.00 /19.00